



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI"**

**PIANO DI PLESSO**

**A.S. 2022 - 2023**

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI PLESSO

Alla scuola Manzoni ci sono 434, distribuiti in 20 Classi e 7 sezioni. La scuola è frequentata da ragazze e ragazzi provenienti dai quartieri della Circoscrizione: Cristo Re, Piedicastello, Solteri, Campotrentino, Roncafort e Vela, ma anche dai paesi di Cadine, Sopramonte, Baselga del Bondone, Vigolo Baselga, Sardagna e dalla zona del Monte Bondone.

Nel nostro territorio si concentra una popolazione che si è accresciuta nei decenni, sotto l'effetto di processi migratori interni al territorio italiano ed anche una fetta consistente di cittadini stranieri, di prima, seconda e terza generazione immigrata.

Si tratta di un bacino che si connota per la presenza di un contesto socioculturale ed economico articolato, allo stesso tempo ricco di un patrimonio di tradizioni e culture differenti, ma anche complesso e fragile.

### FINALITA'

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni:

- alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- alla cura e all'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- a prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- a valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- a perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

Per raggiungere tali finalità il nostro istituto ha scelto di portare avanti tre grandi progetti che permettono inoltre di rispondere alle sfide che la società e la comunità scolastica ci presentano e di rispondere al meglio ai bisogni formativi della nostra utenza.

- **Nuove esperienze educative didattiche**
- **Inclusione e benessere**
- **Potenziamento delle lingue straniere**

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso delle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che diversi punti di vista disciplinari

dialoghino. È necessario prestare attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

La Scuola Manzoni opera in questo contesto a partire da “principi guida” che orientano le scelte educative e didattiche di tutto il corpo insegnante.

I principi, le finalità e gli approcci che caratterizzano l'attività dell'istituto si rifanno alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, D.M. 16 novembre 2012, n.254 che la scuola adotta nella loro interezza per quanto sinteticamente di seguito riportato.

Il primo ciclo d'istruzione, che si articola nei percorsi scolastici obbligatori della scuola primaria e della secondaria di primo grado, ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, durante il quale si acquisiscono gradualmente tutte quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

In questa prospettiva ogni scuola dedica particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, accompagnando ciascuno nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza.

Il sapere presenta ormai nuove caratteristiche: non è più un corpo stabile di conoscenze ma è in rapida evoluzione, dinamico, interdisciplinare, più difficilmente categorizzabile, sempre più legato ad un approccio computazionale. Le nuove generazioni, oltre alle competenze legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali, dovranno acquisire competenze ed attitudini trasversali, necessarie per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico. Gli interventi educativi sono pertanto mirate:

- allo sviluppo del pensiero critico;
- a stimolare l'iniziativa personale;
- a imparare ad imparare;
- a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso.

In particolare il nostro istituto ha fatto proprie le sfide dell'innovazione educativa considerandole non più una questione legata solo alla tecnologia né unicamente una questione disciplinare o metodologica. Occorrono infatti non solo le competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'obiettivo è infatti quello di sviluppare le capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale.

## STRUTTURA DEL PROGETTO

1. SITUAZIONE ATTUALE: CLASSI E GRUPPI OPZIONALI
2. ENTRATA E USCITA DALLA SCUOLA
3. PIANO DI SORVEGLIANZA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO
4. OFFERTA FORMATIVA
5. REGOLE GENERALI E ASPETTI ORGANIZZATIVI
6. USO LABORATORI E AULE SPECIALI
7. GESTIONE COMPITI ALUNNI ASSENTI
8. UDIENZE
9. ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
10. SPESE A CARICO DELLE FAMIGLIE- VIAGGI ISTRUZIONE
11. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA
12. PROGETTI DI PLESSO

### 1. SITUAZIONE ATTUALE: CLASSI E ORGANIZZAZIONE INTERNA (sorveglianze, mense, etc...)

Gli alunni della SSPG sono 434, distribuiti in 20 Classi e 7 sezioni. Le classi della Scuola Secondaria 1° grado "A. Manzoni" svolgono tutte 34 unità settimanali da 50 minuti ciascuno, dal lunedì al venerdì con rientro pomeridiano, due giorni a settimana.

MANZONI			
Lunedì-Venerdì	Rientri Lunedì-Mercoledì	Rientri Martedì-Giovedì	Rientri Venerdì
7.50 -13.05	14.10-15.50	14.10-15.50	14.10-15.50
	corsi A-D-F-G	corsi B-C-E	Attività opzionali
		Sezione sportiva opz. obbligatorie: Martedì 1D Giovedì 2D e 3D.	

#### Organizzazione interna: sorveglianze, mensa, etc..

#### “SPAZI DIDATTICI PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO”

La scuola secondaria di primo grado “A. Manzoni”, si organizza in “aule – ambienti di apprendimento”, assegnati a due o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d’ora.

### 2. ENTRATA E USCITA DALLA SCUOLA.

#### Entrata e accesso alle aule

Entrata e armadietti studenti: alle ore 7:45 i ragazzi entrano in autonomia, ordinatamente e mantenendo le distanze interpersonali, dall'entrata assegnata alla propria classe per recarsi al proprio armadietto.

L'armadietto personale è messo a disposizione di tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. E' previsto un armadietto per ciascuno studente. La concessione dell'armadietto è annuale e comporta l'accettazione del regolamento specifico.

I ragazzi possono restare nei pressi dell'armadietto il tempo minimo necessario ad organizzare la cartella e depositare/recuperare libri e materiali scolastici utili alle lezioni dell'intera mattinata. Le studentesse e gli studenti tengono con sé la cartella con il solo materiale per le lezioni antimeridiane, la merenda e la giacca (meglio se può essere inserita in cartella); per il materiale più ingombrante l'alunno seguirà le indicazioni date dagli insegnanti rispetto all'orario settimanale delle lezioni.

- *Accesso alle aule:* dalle 7:45 alle 7:50 è previsto l'ingresso ordinato delle ragazze e dei ragazzi nelle aule della prima ora di lezione. I docenti in servizio la 1<sup>a</sup> ora si dispongono sul corridoio in prossimità dell'aula per vigilare gli spostamenti dei ragazzi e per accogliere le proprie classi (i docenti in compresenza e/o gli ass. educatori verificano che sui corridoi non ci siano più alunni prima di entrare in classe). Gli alunni devono raggiungere l'aula prevista dall'orario di lezione nel più breve tempo possibile e senza correre.
- *Spostamenti interni e accesso ai piani:* gli alunni si spostano nei corridoi in modo ordinato e silenzioso, tenendo la loro destra nei corridoi e sulle scale, nel rispetto dell'attività didattica che si sta svolgendo nelle aule o negli interspazi. Lo spostamento su piani diversi deve avvenire utilizzando la scala più vicina (scalone centrale o scale secondarie poste a nord e sud dell'edificio). Nel salire e scendere le scale, i ragazzi devono restare in fila indiana e mantenere la loro destra. Durante gli spostamenti è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni, perché è necessario il consenso del docente. Pertanto l'utilizzo dei bagni è consentito solo durante le ore di lezione e durante la ricreazione (non al cambio dell'ora). Le ragazze e i ragazzi possono uscire dalla classe solo dopo il suono del campanello. Se all'arrivo nella nuova aula la lezione non fosse ancora conclusa, non deve entrare, ma si attende in silenzio e in ordine l'uscita dell'altra classe, stando nella parte destra del corridoio (rispetto al loro senso di marcia). I rappresentanti di classe hanno il compito di portare con sé la cartellina con i documenti della classe ad ogni cambio d'aula. La cartellina si prende e si riconsegna in portineria al termine della giornata.
- *Utilizzo interspazi e corridoi:* interspazi e corridoi sono luoghi comuni che ospitano attività a piccoli gruppi o di studio individuale. Le persone che vivono questi spazi svolgeranno le loro attività in silenzio e nel rispetto delle attività didattiche all'interno delle aule; a loro volta saranno rispettati da tutti coloro che si sposteranno e passeranno in questi spazi. Nei corridoi, in prossimità dell'aula magna (agorà) e dell'aula informatica, sono stati collocati dei cassettoni dove si dovranno collocare gli zaini prima di entrare in aula. I contenitori al di fuori dell'aula magna possono essere utilizzati anche dalle classi in uscita per liberare l'aula da giacche e cartelle personali.
- *Tempo scuola:* per favorire un giusto equilibrio tra momenti in classe strutturati e pause, è importante che i docenti programmino il tempo di lezione tenendo conto di tutte le attività di riordino dell'aula e di igienizzazione della propria postazione che deve avvenire a cura degli studenti e delle studentesse. Tali attività peraltro mirano a promuovere l'autonomia e la partecipazione attiva dei discenti alla vita scolastica, come stabilito nel Patto Educativo e nel Piano d'Istituto Triennale. L'orario scolastico è organizzato (dove possibile) in moduli di due unità di lezione per ridurre gli spostamenti nel corso della giornata e per garantire una progettazione didattica più articolata e flessibile.

- *Intervallo antimeridiano*: alle 10:20 gli alunni si recheranno in cortile accedendo dalla scala e dall'uscita più vicine all'aula. In caso di maltempo si fermeranno nel corridoio antistante l'aula. La sorveglianza degli alunni da parte dei docenti, durante l'intervallo antimeridiano, avviene a zone. Durante l'intervallo i ragazzi potranno lasciare gli zaini in aula. Qualora questo non fosse possibile perché l'orario prevede un cambio d'aula dopo aver igienizzato e riordinato il proprio banco, gli alunni lasciano comunque lo zaino nell'aula, ( in un posto indicato dal docente) per recuperarla al termine dell'intervallo. In questo caso gli insegnanti della 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> ora potranno coordinarsi per scelte diverse utili a favorire gli spostamenti e ridurre i tempi di percorrenza. Alle ore 10:35 gli alunni rientrano in aula seguendo lo stesso percorso di uscita. I ragazzi che devono cambiare aula, prima recupereranno il proprio materiale nella precedente aula o nel luogo indicato dal docente, e poi si recano nell'ambiente della 4<sup>^</sup> ora.

#### **Uscita alunni**

- *Uscita antimeridiana*: alle 13:05 gli alunni si recheranno agli armadietti, avendo cura di prendere e/o riporre tutto il materiale lasciato al mattino, quindi si avvieranno all'uscita più vicina. I docenti e gli ass. educatori in servizio nell'ultima ora del mattino si dispongono sul corridoio in prossimità dell'aula per vigilare gli spostamenti dei ragazzi e per salutare le proprie classi.
- *Intervallo intermensa*: alle 13:05 gli alunni si recano agli armadietti per prendere il materiale necessario per le lezioni pomeridiane e si dirigono nell'aula del pomeriggio, dove lasciano la cartella e dove trovano il docente sorvegliante dell'intermensa. I/Le ragazzi/e con i rispettivi docenti sorveglianti, si recano in cortile o in mensa (Manzoni/Bellesini) in base al turno stabilito per la classe. L'uso dei bagni è consentito solo durante il periodo di permanenza in mensa e previa autorizzazione del docente accompagnatore. Classi con rientro pomeridiano: alle 14:10 i ragazzi rientrano in aula accompagnati dal docente sorvegliante. Ad accoglierli trovano l'insegnante del pomeriggio.
- *Uscita*: alle 15:50 gli alunni possono accedere agli armadietti, avendo cura di prendere e/o riporre tutto il materiale, quindi si avviano all'uscita. I docenti e gli ass. educatori in servizio nell'ultima ora del pomeriggio si dispongono sul corridoio in prossimità dell'aula per vigilare gli spostamenti dei ragazzi e per salutare le proprie classi.

### **3. PIANO DI SORVEGLIANZA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO**

#### **Sorveglianze Cortile - Orario provvisorio**

Intervallo (antimeridiano)

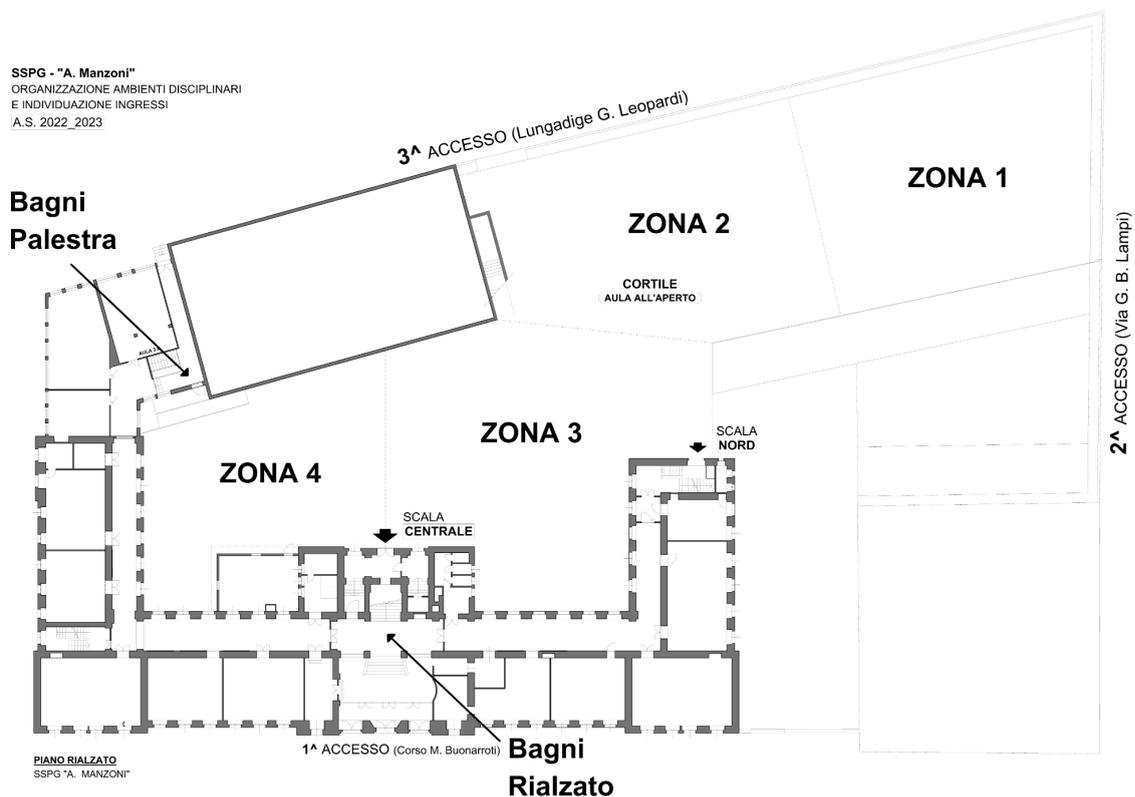
(Vedi pianta allegata)	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>ZONA 1</b>	LONER ZORZI	LONER BENUZZI	TANFI ESPOSITO	LONER LA SELVA	VACCARO WIDMANN
<b>ZONA 2</b>	BENUZZI PEZZE'	MARZANI SEGA	CRISTOFOLINI MULA	RONGA BELLAGAMBA	SALZEDO FARANTATOU
<b>ZONA 3</b>	LA SELVA ALBANO	ZANINI PAOLI	EGIDIO CORDA	MANTOAN LIBARDONI	MANTOAN PITTON
<b>ZONA 4</b>	CARLONI BRANZ	BARBARINO ZANONER	LONER CATAUDELLA	PEZZE' ZANONER	PASSARETTI BELLINA

<b>Bagni Palestra</b>	SESSA	BURATTI	FARANTATOU	PERSONA	MORANDI
<b>Bagni Rialzato</b>	SEGATA	CARLONI	PERSONA	PALUMBO E.	SEGATA
<b>PALESTRA</b>	TRENTI	GIOVANNINI	TRENTI	NITZ	NITZ PALUMBO M.

### Sorveglianze Corridoi - Orario provvisorio

Intervallo (antimeridiano) in caso di maltempo

	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
P. Rialzato <b>Spazio STEM</b>	ALBANO PEZZE'	ZANINI PAOLI	EGIDIO CORDA	PEZZE' ZANONER	BELLINA PITTON
P Rialzato <b>Spazio Arti espressive</b>	LONER	LONER	LONER	LONER	VACCARO
I piano <b>Spazio Lettere</b>	LA SELVA BENUZZI	SEGA BENUZZI	CATAUDELLA MULA	MANTOAN LIBARDONI	MANTOAN WIDMANN
II piano <b>Spazio Lettere</b>	ZORZI BRANZ	MARZANI BARBARINO	TANFI CRISTOFOLINI	RONGA BELLAGAMBA	SALZEDO FARANTATOU
II piano <b>Spazio Lingue</b>	SEGATA CARLONI	ZANONER CARLONI	ESPOSITO PERSONA	PALUMBO E. LA SELVA	PASSARETTI SEGATA
<b>Bagni Palestra</b>	SESSA	BURATTI	FARANTATOU	PERSONA	MORANDI
<b>PALESTRA</b>	TRENTI	GIOVANNINI	TRENTI	NITZ	NITZ PALUMBO M.



#### 4. OFFERTA FORMATIVA

##### Potenziamento Clil

L'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di due obiettivi di apprendimento: la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera. Il piano Trilingue d'Istituto prevede che dalla prima alla terza classe vengano svolte 3 ore CLIL, secondo un repertorio specifico di modalità didattiche e metodologiche. Le discipline coinvolte sono Tecnologia, Arte, Scienze, Geografia, Musica, Motoria.

Il potenziamento delle lingue comunitarie (inglese/tedesco) è promosso da ulteriori tre scelte didattiche ed organizzative:

- Nelle classi terze si programma una compresenza modulare tra i docenti di lettere e docenti di lingua straniera (tedesco/inglese), sostenuta da una progettazione condivisa su tematiche comuni.
- Nelle classi prime è proposta una unità oraria in compresenza dei docenti di inglese e tedesco dove possono articolare le classi a gruppi misti e variabili.

##### Laboratori Pro.Lab

Con questo progetto, parte integrante dei progetti inclusione e nuove esperienze educativo-didattiche del Piano Triennale d'Istituto, la scuola si impegna nel favorire percorsi scolastici positivi e gratificanti per tutti gli alunni e le alunne, cercando di garantire attraverso la personalizzazione dei percorsi ed una didattica che passa per il fare, il raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi e le allieve dell'istituto. Partendo dai punti di forza, dagli interessi e dalle aspirazioni delle ragazze e dei ragazzi, il progetto propone un'offerta che, a seconda dei bisogni può essere integrativa

o alternativa e parallela al percorso in classe. Tutto il progetto si basa sul concetto del learning by doing della didattica laboratoriale. Nell'ottica del progetto di vita degli alunni e delle alunne l'offerta assume anche un valore significativo come attività utile ai fini dell'orientamento scolastico.

Il laboratorio è luogo in cui l'apprendimento passa attraverso il fare ma affinché diventi competenza è necessario curare non può e non deve prescindere dalla rielaborazione dell'esperienza e dalla documentazione della stessa. Pertanto nella programmazione dell'attività di laboratorio devono essere alternate fasi di lavoro a fasi di rielaborazione. Questa alternanza può avvenire nella stessa giornata oppure in giornate diverse, attraverso schede di documentazione o prodotto multimediale che comunque focalizza punti principali riprende la struttura della scheda  
Le risorse del progetto sono per lo più interne all'istituto

## **Laboratorio L2**

Il modello scolastico applicato nell'Istituto Comprensivo Trento 6 è quello della piena integrazione di tutti e dell'educazione interculturale come dimensione trasversale, sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e l'intero agire scolastico.

Per rispondere in modo competente e strutturato a bisogni del nostro istituto in merito all'educazione interculturale è stato elaborato negli anni un articolato sistema di intervento che segue ed accompagna il percorso degli alunni stranieri dal momento dell'accoglienza, inclusione ed alfabetizzazione, fino all'orientamento e al passaggio al successivo ordine scolastico.

Certamente l'acquisizione della lingua rappresenta lo strumento fondamentale del processo di integrazione di un alunno ed avviene principalmente in classe, dove la lingua italiana viene utilizzata per comunicare in un contesto stimolante che garantisce l'indispensabile scambio con i pari. Per affiancare e sostenere l'apprendimento in classe nell'Istituto sono stati creati laboratori permanenti di Italiano L2, dove viene curata in modo particolare l'acquisizione di competenze essenziali a comprendere e farsi capire e l'avvio, in seguito, alla conoscenza e all'uso dei registri linguistici attraverso i quali apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

Alle azioni interne all'istituto si aggiunge il progetto di rete PePe che ha ampliato la sua offerta con un percorso specifico per gli alunni A0/A1. Un laboratorio linguistico permanente che accoglie gli alunni neo arrivati e provvede alla prima alfabetizzazione rappresentando un'importante risorsa condivisa per le scuole della città di Trento.

- Servizio Civile: il nostro Istituto è anche ente progetto è nel sostenere i ragazzi con maggiore fragilità, che vengono supportati verso l'acquisizione di consapevolezza del proprio percorso d'apprendimento e guidati nella documentazione di tutto il loro percorso, come (laboratori, visite guidate, progetti ponte, pe.pe., ecc.).
- Orientamento scolastico: per gli alunni più fragili l'orientamento diventa progetto di vita e la scuola deve supportare alunni ed alunne nel realizzarsi come persone, nella loro interezza. In quest'ottica risulta davvero fondamentale il lavoro in rete. Gli alunni (e le loro famiglie) vanno accompagnati nella scelta, attraverso visite e percorsi specifici, come i progetti ponte, che permettono ai

ragazzi, di frequentare in terza media, alcune lezioni presso una scuola superiore o centro/istituto professionale. In alcuni casi, quando è consentito dalla legge, in classe terza, la scuola attiva l'azione formativa, che consente ad un alunno di terza, che abbia almeno 15 anni di età, di frequentare l'intero anno in una scuola superiore (o in un centro/istituto professionale) del territorio per poi effettuare gli esami con un programma personalizzato.

### **Attività Opzionali e Potenziamento Formativo**

Le attività opzionali attivati per l'a.s. 2022/2023 sono:

- supporto compiti/metodo di studio per le classi prime e seconde;
- potenziamento linguistico per le classi terze;
- certificazioni linguistiche per le classi terze a semestri alterni per alunni/alunne con valutazione minima di buono;
- laboratorio STEM/Progetto GCIB.

Il potenziamento formativo si orienterà attraverso: Gruppi sportivi scolastici, Soggiorni linguistici all'estero, Gemellaggi ed Esperienze di recupero e potenziamento.

## **5. REGOLE GENERALI E ASPETTI ORGANIZZATIVI**

- A tutti coloro che frequentano la nostra scuola, ragazzi ed adulti, è richiesto che vengano curati l'aspetto fisico (pulizia personale ed abbigliamento adeguato), la cortesia nelle relazioni, la puntualità nello svolgimento dei propri compiti.
- L'accesso di persone esterne alla scuola è consentito negli orari stabiliti, su appuntamento per lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività e secondo In cortile e nei corridoi si devono utilizzare gli appositi cestini per gettare rifiuti o carte. Si devono evitare tutti i comportamenti e i giochi che potrebbero recare danno a persone o cose. È vivamente sconsigliato portare materiale, che può essere di disturbo o distrazione (giochi, carte da gioco, ...), pericoloso (accendini, coltelli, petardi, ...) o di valore (lettore Mp3, denaro, ...). La scuola non risponde in caso di danneggiamento o smarrimento di materiale non inerente all'attività didattica.
- All'interno dell'edificio scolastico è vietato l'utilizzo del telefono cellulare. Al mancato rispetto di questa disposizione si risponderà con il ritiro del cellulare che verrà custodito in vicepresidenza e riconsegnato esclusivamente ad un genitore. In caso di necessità si può utilizzare il telefono della segreteria, con l'autorizzazione dell'insegnante.
- I libri forniti dalla scuola devono essere tenuti in buone condizioni così da poter essere riutilizzati anche negli anni successivi.
- Alla fine della giornata le aule devono essere lasciate in ordine. Ai bidelli è stata data indicazione di non pulire le aule che vengono lasciate troppo sporche dagli alunni, in tal caso il ripristino dell'aula tocca agli alunni stessi. Gli insegnanti controllano che l'aula sia lasciata in ordine. Si deve avere rispetto per ogni suppellettile, per la struttura stessa della scuola e per tutto ciò che appartiene agli altri. La scuola, a fronte di danno materiale, si riserva di definire le modalità di risarcimento.
- Lo spostamento dall'aula di riferimento ai laboratori o alla palestra deve avvenire in modo ordinato e senza arrecare disturbo alle altre classi. Al termine delle lezioni, come per la ricreazione e la mensa, gli alunni escono dalle aule in ordine, scendendo le scale senza correre e spintonare. I docenti accompagneranno gli alunni.

## **6. USO LABORATORI E AULE SPECIALI**

Nella nostra scuola ci sono aule-laboratori specifici che hanno permesso di sfruttare al meglio gli spazi per l'apprendimento. Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali (LIM) e computer (utilizzati in base alle esigenze didattiche). Nella scuola sono presenti le aule di Arte, Informatica, Musica, Scienze, Tecnologia, aula Michelangelo (Robotica), le aule dedicate al sostegno e L2, il laboratorio di Cucina, l'aula Archimede (Laboratorio di Manualità), la Biblioteca. Le classi o i piccoli gruppi possono accedere ai laboratori per svolgere le attività relative alle discipline e ai progetti laboratoriali. Questi laboratori possono essere usati solo se prenotati. La prenotazione degli spazi è possibile utilizzando la piattaforma scolastica, accessibile dal sito d'istituto.

## 7. GESTIONE COMPITI ALUNNI ASSENTI

Gli alunni sono tenuti ad informarsi, durante l'assenza, di quanto fatto in classe e dei compiti assegnati. I compiti e la descrizione delle attività sono reperibili sul registro elettronico. Eventuale materiale verrà caricato su Classroom e saranno forniti all'alunno le informazioni necessarie per permettergli una graduale e completa ripresa dell'attività scolastica.

## 8. UDIENZE

Le udienze settimanali si svolgeranno in presenza il giovedì, dal 27 ottobre 2022 al 19 gennaio 2023 e dal 2 marzo 2023 al 11 maggio 2023. Inoltre nei giorni 1 dicembre 2022 e 27 aprile 2023 si svolgeranno le udienze generali sempre in presenza.

## 9. ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il collegio dei docenti definisce le modalità di svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Le famiglie potranno scegliere tra attività didattiche -formative oppure studio assistito.

## 10. SPESE A CARICO DELLE FAMIGLIE- VIAGGI ISTRUZIONE

- a. **Visite guidate:** uscite formative, rispondenti a una precisa e ben definita programmazione didattica e/o disciplinare che si caratterizza per l'intervento di esperti. Tali attività si configurano quindi come didattiche a tutti gli effetti e arricchenti l'offerta formativa e come tali devono poter essere fruite da tutti gli alunni; dovranno quindi svolgersi in prevalenza entro l'orario normale delle lezioni.
- b. **Uscite didattiche:** uscite che si svolgono sul territorio comunale in orario antimeridiano o pomeridiano e che richiedono brevi spostamenti a piedi o mezzi pubblici.
- c. **Viaggi di istruzione:** uscite che hanno lo scopo di far compiere agli alunni esperienze insieme culturali, socializzanti e ricreative. Il viaggio richiede almeno un pernottamento oppure si svolge al di fuori dei confini delle province, per una durata superiore alle 6 ore con il rientro previsto dopo le ore 17.00. Gli alunni eventualmente non partecipanti sono tenuti comunque alla frequenza scolastica. Le uscite sul territorio devono essere comunicate in segreteria almeno 7 giorni prima della data di effettuazione.  
I criteri utilizzati per la programmazione dei viaggi d'istruzione, definiti dal Consiglio dell'istituzione sono: un viaggio d'istruzione con eventuale pernottamento sul territorio provinciale o viaggi proposti dalla P.A.T. come

settimane formative e soggiorni didattici per le classi 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup>; un viaggio con pernottamento anche fuori dal territorio provinciale per le classi 3<sup>e</sup>. Il tetto massimo di spesa per viaggio d'istruzione e visite guidate senza pernottamento è di 120 euro, di 150 euro per i viaggi che prevedono il pernottamento.

## 11. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le Famiglie sono orientati al confronto sull'attività didattico - educativa ed alla valutazione del percorso e dei risultati raggiunti dagli alunni. La continuità dell'informazione sugli esiti dell'apprendimento e dell'azione educativa in generale, viene assicurata da:

- Assemblee per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e per la presentazione dei programmi nel mese di ottobre. I genitori eletti partecipano poi alle riunioni dei Consigli in cui è prevista la loro presenza
- Libretto personale di comunicazione scuola - famiglia (da usare anche per giustificare assenze e ritardi, chiedere permessi di uscita, ecc.).
- Altri strumenti di comunicazione: copia di documenti, avvisi e comunicazioni saranno pubblicati sul sito dell'istituto e sul registro elettronico. A seconda delle necessità, si utilizzerà il telefono o comunicazione scritta all'indirizzo della famiglia.

## 12. PROGETTI DI PLESSO

PROGETTO	REFERENTE	DESTINATARI
IN e OUT Connettersi al territorio per apprendere con efficacia	Need _ Morandi	SP - SSPG - IC Trento 3
Makers Spaces e FabLab	"Commissione Nuove Tecnologie"	SP - SSPG
CONNESSIONI DIGITALI "Newsrooms"	Zanini	Classe 2 <sup>A</sup> -B-G
Radio Onde Medie	Righi/Stefini	SP - SSPG
Audio/Video Editing Labs	Commissione Nuove Tecnologie	SP - SSPG
MLOL Progetto "ALI"	Ronga Degasperi	SP - SSPG
"QLOUD SCUOLA Piattaforma gratuita per la biblioteca scolastica"	Ronga Degasperi	SP - SSPG
#ioleggoperchè	Riccobono	SP - SSPG
Progetto Bancarellino	Riccobono	Seconde SSPG
Laboratorio Writing and reading workshop	Riccobono	SP - SSPG

La nostra scuola tra passato presente e futuro	Morandi	SSPG
"STEM LABS L'analisi ambientali dentro e fuori le mura"	Stefini	SSPG
Olimpiadi Problem Solving - Bebras	Stefini	SP - SSPG
Rally Matematico Transalpino	Nardelli - Zanini	SP - SSPG
Pari opportunità & STEM (GCIB)	Moira Stefini	SSPG
Aule Teal & BYOD	Need	SSPG
Educazione Finanziaria	Pitton	SSPG
Emotivamente	"Commissione Benessere"	5 <sup>^</sup> SP - 1 <sup>^</sup> SSPG
Supporto psicologico in classe	"Commissione Benessere"	SP - SSPG
Attività sportive	Oliviero - Trenti	SP - SSPG
La ricchezza della diversità	Cristofolini	1B - 1E - 1F - 2E 1A SSPG
"Riconoscersi" (dentro e fuori di me)	Bellagamba	2F SSPG
Le mie braccia sono fronde, i miei piedi radici	Sega	1E SSPG
Il cane felice, veicolo e stimolo di saperi per la crescita personale	Marzani	1A - 1F 5B SCHMID - SSPG
Wecare_ #Latortadifede - Edu-chiamo	Passaretti	Classi terze SSPG
Pro.Lab	Righi	SSPG
Progetti Ponte	Cereghini	SSPG
Progetto Scuola Montagna SSPG	Claudio Trenti	SSPG
Progetto STRA.BENE: Consulta degli studenti, cittadinanza europea, Cura dei beni comuni (Service Learning)	Dresda Riccobono Morandi Segata Vaccaro	SSPG
PROGETTO DE GASPERI	Dresda/Riccobono	Seconde/terze SSPG
PROGETTO UN ALBERO PER IL FUTURO/ALBERO DI FALCONE	Dresda/Riccobono	3A, 3F, 3G SSPG
"SID - Safer Internet Day La cura di un bene comune"	Zanini/Selmi/Bortoli	SP - SSPG
"I nostri smartphone: quali i costi umani e ambientali della tecnologia?"	Dipartimento Italiano SSPG	Classi Terze SSPG

"KIDS ACTION Contrastare e prevenire il cyberbullismo"	Dorotea Riccobono	Alunni 3A - 3F SSPG
"FORMATI PER ACCOMPAGNARE Percorso formativo per "Ambassador"	Dorotea Riccobono	Consulta degli studenti
FIT	Laura Branz	Classi Terze SSPG
KET	Giusy Sessa	Classi Terze SSPG
Progetto lingue _ Classi terze SSPG	Azzolini - Branz	Classi Terze SSPG
Lettori SSPG Inglese/Tedesco	Valeria Azzolini	SSPG
Settimana linguistica (Austria - Germania)	Laura Branz	SP - SSPG
Settimana linguistica (Area anglofona)	Giusy Sessa	SSPG
CREARE LEGAMI: gemellaggi e scambi linguistici con la Germania	Laura Branz	SSPG

### 13. PIANO DELLE USCITE FORMATIVE E DIDATTICHE

Viaggi d'istruzione, Visite guidate, Uscite didattiche			
CLASSE	USCITE	LUOGO	PERIODO/ DATA
Tutte le terze (3A, 3B, 3C, 3D, 3E, 3F, 3G)	Viaggio d'istruzione	Pieve Tesino	prima settimana di ottobre
Tutte le seconde (2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F e 2G)	Uscita didattica	Pieve Tesino	Maggio
Tutte le seconde (2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F)	Tutte le seconde (2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F)	Val di Sole	Maggio/Giugno
Tutte le prime (1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F)	VIAGGIO ISTRUZIONE	Castel Valer/ Rio Novella	Aprile/maggio

Si rimanda alle programmazioni delle singole classi per le uscite didattiche

Trento, novembre 2022

I Coordinatori di plesso  
prof.ssa Dorotea Riccobono  
prof. Giampiero Dresda